



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 del 28.03.2017

OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017 - delibera di G.C. n. 45 del 21.03.2017. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di marzo, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA		X
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE		\
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 02.05.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.05.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017 – delibera di G.C. n.45 del 21.03.2017”*.

Si dà atto che rientrano in aula i consiglieri Cerciello, Capasso, Di Palma, Manna, Iovine, Beneduce. **PRESENTI 22.**

Prende la parola l'assessore al Bilancio dott. Alfonso LO SAPIO, il quale relaziona in merito.

Il PRESIDENTE riferisce che è pervenuta una richiesta di emendamento da parte del cons. Capasso, prot. 6100 del 23.03.2017, di cui dà lettura. Informa che agli atti c'è il parere del responsabile del settore finanziario, prot. 6167 del 24.03.2017, il quale ha affermato che l'emendamento è improcedibile, in quanto le materie oggetto dello stesso, cioè l'applicazione delle agevolazioni e le modalità di riscossione, sono disciplinate dal vigente regolamento dell'imposta unica comunale, approvato con delibera del C.S. n. 93/2014.

Il Presidente ritiene che il Consiglio, su proposta del cons. Capasso, possa trasformare questo emendamento in proposta alla Commissione Bilancio, Tributi, Statuto e regolamenti.

Si dà atto che esce il cons. Guercia. **PRESENTI 21.**

Si susseguono gli interventi dei consiglieri Iovine, Cerciello, Tramontano, Beneduce, Capasso, Guerriero, Esposito, Sindaco.

Si dà atto che entra il cons. Papa. **PRESENTI 22.**

Si dà atto che esce il cons. Sorrentino. **PRESENTI 21.**

Il cons. IOVINE FILOMENA (Impegno civico) nel suo intervento ha evidenziato che le tariffe sono un po' altine, per cui ha proposto di sospendere la votazione delle tariffe e riformulare le stesse con un abbattimento del costo per quelle eccessivamente alte e ritornare in Consiglio entro il 31 marzo 2017.

Si dà atto che esce il cons. Caliendo. **PRESENTI 20.**

Il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare la proposta del cons. Iovine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del cons. Iovine Filomena, finalizzata a sospendere la votazione delle tariffe e riformulare le stesse con un abbattimento del costo per quelle eccessivamente alte e ritornare in Consiglio entro il 31 marzo 2017;

Presenti 20;

Con voti favorevoli 8 resi per alzata di mano (Cerciello, Tramontano, Manna, Iovine, Beneduce, Papa, Di Palma, Capasso);

Con voti contrari 12 (Sindaco, Lombardi, Guerriero, Conti, Molaro, Bocchino, Esposito, Uras, Lo Sapia, Mautone Luigi, Jossa, Ricci);

DELIBERA

Di bocciare la proposta formulata dal cons. Iovine Filomena.

Il cons. BENEDUCE Pasquale (Iovine Sindaco) ribadisce che il suo gruppo con il resto della minoranza sono fortemente contrari alla presente proposta che ci si appresta a votare, per cui è del parere che la tutta la minoranza debba uscire dall'aula.

Prende la parola il SINDACO, il quale ci tiene a sottolineare l'importanza della votazione del presente atto, che è propedeutico al Bilancio 2017. Deve rilevare che, se è vero che si parla di modifiche e di rinvii del presente punto, bisogna anche proporre e dare una soluzione. La proposta dell'amministrazione è, appunto, questa: *“Chi vuole modificare proponga la modifica concretamente e così se ne discute”*, considerando anche i tempi brevissimi a disposizione.

Il cons. CAPASSO Francesco (Movimento 5 Stelle) annuncia che anche il suo gruppo abbandona l'aula.

Si dà atto che escono i consiglieri Iovine, Beneduce, Di Palma, Manna, Papa, Casso, Cerciello. **PRESENTI 13.**

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la delibera di G.C. n. 45 del 21.03.2017 ad oggetto: “Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017, proposta al Consiglio”, debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del settore finanziario f.f. prot. 5808 del 21.03.2017;
Fattane propria la premessa nel seguente testo:**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 93 del 5/9/2014;

CONSIDERATO CHE, con deliberazione di G.M. n. 43 del 16/3/2017, è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per l'anno 2017;

VISTO CHE:

- l'art. 30, comma 14, della Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 ha spostato al 31 dicembre di ciascun anno il termine ordinario per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare dal primo gennaio dell'anno successivo;

- l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, ha esteso lo stesso termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione alla deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare comunque con effetto retroattivo dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATO CHE l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015 sospende, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013;

VISTO, da ultimo, l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016b che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 al 31/3/2017;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 651 e 652, della L. n. 147/2013, la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATO peraltro che, così come previsto dal D.P.R. n. 158/1999, il riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi, che devono essere individuati nel piano economico-finanziario;

DATO ATTO CHE, così come determinato nel piano economico-finanziario, per l'anno 2017 i costi fissi ammontano ad €. 2.347.206,36 ed i costi variabili ad €. 2.723.413,98, che devono essere coperti dai proventi della TARI;

CONSIDERATO CHE i costi di cui sopra sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, così come rappresentato nel piano economico-finanziario e riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;

VISTO che, come previsto al punto 4.1 dell'allegato 1 al DPR 158/99, la parte fissa per le utenze domestiche è determinata sulla base della superficie dell'alloggio, occupato dall'utente, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento (Ka) che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare. I valori di tali coefficienti sono quelli indicati nella tabella 1a dell'allegato 1 del DPR 158/99 e riportati nell'allegato B della presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE i costi fissi attribuiti alle utenze domestiche sono pari ad Euro 1.682.412,53; l'allegato B riporta il calcolo del costo fisso per metro quadro di abitazione;

VISTO che, per quanto riguarda la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, l'art. 5, comma 2, del DPR 158/99 prevede che deve essere rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza. Nel caso non siano state effettuate tecniche di pesatura individuale dei rifiuti conferiti, è possibile adottare un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media comunale pro-capite, desumibile da tabelle predisposte annualmente sulla base dei dati elaborati dalla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, secondo le modalità indicate al punto 4.2 dell'allegato 1 al Decreto e con l'applicazione di un Kb quale coefficiente di adattamento che soddisfi ai valori di cui alla tabella 2;

CONSIDERATO CHE, per i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche, pari ad Euro 1.926.667,74, debitamente ridotti per l'applicazione delle riduzioni previste per la raccolta differenziata derivante dalla pratica del compostaggio domestico, il D.P.R. n. 158/1999 prevede per l'applicazione del coefficiente sopra indicato un certo margine di discrezionalità, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017, tali coefficienti in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%, rispetto a quelli previsti dal D.P.R. n. 158/1999. L'Ente ritiene di applicare i valori Kb, espressi nella tabella 2 dell'allegato 1 al DPR 158/99, così come riportati nell'allegato B, che mostra il calcolo del costo variabile per nucleo familiare;

DATO ATTO CHE, per le abitazioni condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come

numero degli occupanti quello di 2 unità e si applicano alle stesse i coefficienti Ka e Kb relativi, così come previsto dal regolamento per l'applicazione della TARI;

VISTO CHE il punto 4.3 dell'allegato 1 al DPR 158/99 stabilisce che la parte fissa per le utenze non domestiche è determinata sulla base della superficie dei locali (mq) in cui si svolge l'attività, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente potenziale di produzione Kc che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente sono indicati nella tabella 3a dell'allegato 1;

CONSIDERATO CHE l'Ente ritiene di applicare i valori Kc riportati nell'allegato C della presente deliberazione, che mostra il calcolo del costo fisso delle utenze non domestiche, sulla base dei costi che ammontano ad €. 664.793,83, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017, che i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 possono essere adottati in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%;

VISTO CHE, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, del DPR 158/99, la parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche deve essere rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta da ciascuna utenza. La norma stabilisce che l'Ente preposto all'applicazione della tariffa organizzi e strutturi sistemi di misurazione di dette quantità e che, nella fase transitoria, applichi, qualora non abbia provveduto alla misurazione, un sistema presuntivo, prendendo a riferimento un coefficiente potenziale di produzione Kd che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività, secondo gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, indicati nelle tabelle 4A dell'allegato 1;

CONSIDERATO CHE l'Ente ritiene di applicare i valori Kd riportati nell'allegato D della presente deliberazione, che mostra il calcolo del costo variabile delle utenze non domestiche, sulla base dei costi che ammontano ad €. 797.346,24, debitamente aumentati per l'applicazione delle riduzioni apportate alla parte variabile delle utenze domestiche, tenuto conto che il comma 652 della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015, consente di prevedere, anche per le annualità 2016 e 2017, che i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999 possono essere adottati in misura inferiore al minimo o superiore al massimo entro il limite del 50%;

DATO ATTO CHE, essendo intenzione dell'Amministrazione non addebitare alle utenze non domestiche le riduzioni riconosciute dal vigente regolamento per la raccolta differenziata delle utenze domestiche derivanti dallo smaltimento dei rifiuti presso l'istituita isola ecologica, l'importo di tali riduzioni sarà controbilanciato da una specifica copertura finanziaria da prevedere nella parte spesa del bilancio di previsione, come rappresentato dal competente ufficio dell'Ente;

RILEVATO che, così come previsto dal comma 666 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, il Comune è tenuto ad applicare alla base imponibile del tributo, un importo pari al 5%, a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Le somme riscosse saranno riversate alla Città Metropolitana di Napoli;

RILEVATO CHE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti gli allegati A, B, C, D;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 5958 del 22.03.2017;

Presenti 13;

Con voti favorevoli 12 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Guerriero, Conti, Molaro, Bocchino, Esposito, Uras, Lo Sapia, Mautone Luigi, Jossa, Ricci);

Astenuti 1 (Tramontano);

DELIBERA

- Prendere atto della delibera di G.C. n. 45 del 21.03.2017 e, per l'effetto:

- 1) dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, come di seguito riportate in forma sintetica ed analiticamente rappresentate negli allegati A-B-C-D:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
n. comp	q. fissa - €/mq	q. variabile - €
1	1,32	93,33
2	1,53	167,99
3	1,66	214,66
4	1,77	242,66
5	1,79	270,66
6 o più	1,72	317,32

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Tariffa totale (€/mq)
--	---------------------------	------------------------------

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7,60
2	Cinematografi e teatri	4,84
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8,99
5	Stabilimenti balneari	7,16
6	Esposizioni, autosaloni	6,93
7	Alberghi con ristorante	17,11
8	Alberghi senza ristorante	11,70
9	Case di cura, case di riposo	12,06
10	Ospedali	17,34
11	Uffici, agenzie, studi professionali	14,18
12	Banche ed istituti di credito	9,56
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, ed altri beni durevoli	13,66
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	18,19
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,40
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,	18,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12,57
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	16,69
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11,15
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	20,61
23	Mense, birrerie, hamburgerie	15,44
24	Bar, caffè, pasticceria	20,15
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,88
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,94
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26,80
28	Ipermercati di generi misti	20,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	20,30
30	Discoteche, night club	23,14

- 3) dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
- 4) dare atto che il gettito stimato dall'applicazione delle suddette tariffe garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio determinati nel piano economico-finanziario;
- 5) di incaricare il responsabile del Settore VI di adottare gli adempimenti consequenziali.

Il PRESIDENTE propone al consiglio di votare l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 13;

Presenti 13;

Con voti favorevoli 12 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Guerriero, Conti, Molaro, Bocchino, Esposito, Uras, Lo Sapia, Mautone Luigi, Jossa, Ricci);

Astenuti 1 (Tramontano);

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il PRESIDENTE alle ore 00,10 scioglie la seduta.

dott.ssa G/Capone

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

DATI GENERALI			
Costi fissi in €.	2.347.206,36	0,00%	Costi fissi
Costi variab	2.723.413,98	0,00%	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	26.000,00		Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	13.548.460,00		
Tasso inflaz. Program.	0,00%		
Recup. Produtt.	0,00%		

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Domestiche (Ud)	9.711.161,00	71,68	€ 1.682.412,53	€ 1.952.067,74	€ 26.000,00	€ 1.926.067,74
Non domestiche (Und)	3.837.299,00	28,32	€ 664.793,83	€ 771.346,24	€ 26.000,00	€ 797.346,24
Totale	13.548.460,00	100,00	€ 2.347.206,36	€ 2.723.413,98	€ -	€ 2.723.413,98

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. compon. fam.	tot. Mq. (n)	N. nucl. fam. (n)	Coef. Prop. Prod.
1	189459	2006	100%
2	240974	2378	100%
3	229556	2126	100%
4	268665	2394	50%
5	83833	762	0%
6 o più	33118	302	0%
Totale	1045605	9968	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,32	93,33
1,53	167,99
1,66	214,66
1,77	242,66
1,79	270,66
1,72	317,32

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

% aumento utenze giornaliere:				50%		Tariffe	
n.	Attività	Tot. Mg. (n)	Coef. Pot.	Fisso €/mq	Variab. €/mq		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.930,00	100%		3,47	4,13	
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%		2,20	2,64	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4.089,00	100%		2,42	2,93	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.480,00	100%		4,07	4,92	
5	Stabilimenti balneari	0,00	100%		3,25	3,91	
6	Esposizioni, autosaloni	1.644,00	100%		3,14	3,79	
7	Alberghi con ristorante	1.488,00	100%		7,76	9,35	
8	Alberghi senza ristorante	619,00	50%		5,31	6,39	
9	Case di cura e riposo	70,00	50%		5,48	6,58	
10	Ospedale	1.806,00	100%		7,87	9,47	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	19.391,00	100%		6,44	7,74	
12	Banche ed istituti di credito	1.386,00	100%		4,35	5,21	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	22.253,00	100%		6,22	7,44	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.566,00	100%		8,26	9,93	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	100%		5,01	6,01	
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0%		6,55	7,85	
	- idem utenze giornaliere	0,00	0%		9,83	11,78	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3.583,00	100%		8,26	9,93	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.926,00	100%		5,73	6,84	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.441,00	100%		7,60	9,09	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3.932,00	100%		5,18	6,20	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.837,00	100%		5,06	6,09	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.480,00	-50%		9,36	11,25	
	- idem utenze giornaliere	0,00	-50%		14,04	16,87	
23	Mense, birrerie, amburgherie	40,00	-50%		7,02	8,42	
24	Bar, caffè, pasticceria	4.494,00	-35%		9,16	10,99	
	- idem utenze giornaliere	0,00	-35%		13,74	16,48	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10.230,00	0%		8,59	10,29	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0%		8,59	10,35	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.369,00	-50%		12,17	14,63	
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0%		9,08	10,92	
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	-50%		9,22	11,08	
	- idem utenze giornaliere	0,00	-50%		13,83	16,62	
30	Discoteche, night-club	0,00	100%		10,52	12,62	
		100.054,00					

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctuf: € 1.682.412,53

TFd					
n	Coeff. Adatt. (Ka)	Tot. Mq. (n)	Ka.tot mq	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,81	189459	153.461,79	1,627	1,32
2	0,94	240974	226.515,56	1,627	1,53
3	1,02	229556	234.147,12	1,627	1,66
4	1,09	268665	292.844,85	1,627	1,77
5	1,10	83833	92.216,30	1,627	1,79
6 o più	1,06	33118	35.105,08	1,627	1,72
Totale			1.034.290,70		

Gettito	
€	249.626,18
€	368.457,94
€	380.871,69
€	476.351,42
€	150.002,18
€	57.103,12
€	1.682.412,53

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€) € 1.926.067,74
CVd (€) € 9.711.161,00
Qtot (kg) € 0,1983
Cu (€/kg) 470,5658
Quv

TVd						
n	Coeff. Kb min	Coeff. Kb max	% aum. Kb	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)
1	0,60	1,00	100%	1,00	2006	2006
2	1,40	1,80	100%	1,80	2378	4280,4
3	1,80	2,30	100%	2,30	2126	4889,8
4	2,20	3,00	50%	2,60	2394	6224,4
5	2,90	3,60	0%	2,90	762	2209,8
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	302	1026,8
Totale					20637,2	
						€ 1.926.067,74

Ctuf=totale dei costi fissi attribuibili alle Ud
Quf= quota fissa unitaria per unità di superficie
Quv= quota variabile unitaria di produzione rifiuti
Cu= costo unitario
CVd= costi variabili Ud
Qtot= rifiuti in Kg Ud

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctapf 664.793,83
Q.Tnd 120.753,83
Qapf 5.5053643
% di aumento per utenze giornaliere 50%

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	% var. Kc	Kc	tot. Mq	tot mq.Kc	TF	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	100%	0,630	3.930,00	2475,90	3,47	13.630,73
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	0,00	0,00	2,20	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	100%	0,440	4.089,00	1799,16	2,42	9.905,03
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	100%	0,740	1.480,00	1095,20	4,07	6.029,47
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	100%	0,590	0,00	0,00	3,25	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	100%	0,570	1.644,00	937,08	3,14	5.158,97
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	100%	1,410	1.488,00	2098,08	7,76	11.550,69
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	619,00	597,34	5,31	3.288,55
9	Casa di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	70,00	69,65	5,48	383,45
10	Ospedale	0,86	1,43	100%	1,430	1.806,00	2582,58	7,87	14.218,04
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	100%	1,170	19.391,00	22687,47	6,44	124.902,79
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	100%	0,790	1.386,00	1094,94	4,35	6.028,04
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	100%	1,130	22.253,00	25145,89	6,22	138.437,29
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	100%	1,500	1.566,00	2349,00	8,26	12.932,10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	100%	0,910	0,00	0,00	5,01	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	0%	1,190	0,00	0,00	6,55	0,00
17	- idem utenze giornaliere	1,79	2,51	0%	1,785	0,00	0,00	9,83	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	100%	1,500	3.583,00	5374,50	8,26	29.588,58
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77	1,04	100%	1,040	5.926,00	6163,04	5,73	33.929,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,38	100%	1,380	2.441,00	3368,58	7,60	18.545,26
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,33	0,94	100%	0,940	3.932,00	3696,08	5,18	20.348,27
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,45	0,92	100%	0,920	1.837,00	1690,04	5,06	9.304,29
23	- idem utenze giornaliere	3,40	10,28	-50%	1,700	6.480,00	11016,00	9,36	60.647,09
24	Mense, birrerie, amburgherie	5,10	15,42	-50%	2,550	0,00	0,00	14,04	0,00
25	Bar, caffè, pasticceria	2,55	6,33	-50%	1,275	40,00	51,00	7,02	280,77
26	- idem utenze giornaliere	2,56	7,36	-35%	1,664	4.494,00	7478,02	9,16	41.169,20
27		3,84	11,04	-35%	2,496	0,00	0,00	13,74	0,00

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	0%	1,560	10.230,00	15958,80	8,59	87.859,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0%	1,560	0,00	0,00	8,59	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	-50%	2,210	1.369,00	3025,49	12,17	16.656,42
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0%	1,650	0,00	0,00	9,08	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	-50%	1,675	0,00	0,00	9,22	0,00
	- idem utenze giornaliere	5,03	12,36	-50%	2,512	0,00	0,00	13,83	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	100%	1,910	0,00	0,00	10,52	0,00
						100.054	120753,831		664.793,83

Qapf= quota fissa unitaria per unità di superficie

Ctapf= costi fissi attribuibili alle Und

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

ALLEGATO D

CVnd 797.346,24
 QTnd 1.061.204,66
 Cu 0,7514
 % aumento utenze giornaliere 50%

	Attività	Kd min.	Kd max.	% var. Kd	Kd	Tot. Mq	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	100%	5,500	3.930	21.615	4,13	16.240,64
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	0	0	2,64	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	100%	3,900	4.089	15.947	2,93	11.982,01
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	100%	6,550	1.480	9.694	4,92	7.283,68
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	100%	5,200	0	0	3,91	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	100%	5,040	1.644	8.286	3,79	6.225,58
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	100%	12,450	1.488	18.526	9,35	13.919,39
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	619	5.262	6,39	3.953,28
9	Casa di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	70	613	6,58	460,73
10	Ospedale	7,55	12,60	100%	12,600	1.806	22.756	9,47	17.097,64
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	100%	10,300	19.391	199.727	7,74	150.067,01
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	100%	6,930	1.386	9.605	5,21	7.216,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	100%	9,900	22.253	220.305	7,44	165.528,04
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	100%	13,220	1.566	20.703	9,93	15.555,04
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	100%	8,000	0	0	6,01	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	0%	10,450	0	0	7,85	0,00
17	- idem utenze giornaliere	15,68	22,04	0%	15,675	0	0	11,78	0,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	100%	13,210	3.583	47.331	9,93	35.562,92
19	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	100%	9,110	5.926	53.986	6,84	40.562,79
20	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	100%	12,100	2.441	29.536	9,09	22.192,23
21	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	100%	8,250	3.932	32.439	6,20	24.373,35
22	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	100%	8,110	1.837	14.898	6,09	11.193,81
23	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	-50%	14,970	6.480	97.006	11,25	72.886,08
24	- idem utenze giornaliere	44,90	135,75	-50%	22,455	0	0	16,87	0,00
25	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	-50%	11,200	40	448	8,42	336,61
26	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	-35%	14,625	4.494	65.725	10,99	49.382,92
27	- idem utenze giornaliere	33,75	97,14	-35%	21,938	0	0	16,48	0,00
28	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	0%	13,700	10.230	140.151	10,29	105.303,79
29	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	0%	13,770	0	0	10,35	0,00
30	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	-50%	19,465	1.369	26.648	14,63	20.021,92

28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	0%	14,530	0	0	10,92	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	-50%	14,750	0	0	11,08	0,00
	- idem utenze giornaliere	44,25	108,83	-50%	22,125	0	0	16,62	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	100%	16,800	0	0	12,62	0,00
					100,054	1.061,205			<u>797.346,24</u>

CVnd= costi variabili attribuibili alle Und

Cu= costo unitario, espresso in €/kg